

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2207 del 02/05/2023
Oggetto	Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Budrio, via Casoni n° 10/b - gestore: IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2218 del 27/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno due MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del Dlgs 387/2003 per l'impianto di produzione energia elettrica mediante combustione di biogas ubicato in comune di Budrio, via Casoni n° 10/b – gestore: IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Aggiorna l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con determina n° 530/2012 PG n.42894 del 19/03/2012² alla società IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola (c.f. e p. iva 01770481206), a seguito della richiesta di modifica non sostanziale del 19/01/2023³ in merito al piano di alimentazione dell'impianto.
2. Dà atto che la nuova ricetta di alimentazione dell'impianto comprende biomasse vegetali costituite da insilati da colture vegetali, sottoprodotti vegetali e dell'industria agroalimentare, effluenti zootecnici (pollina broiler e liquame bovino). La quantità massima di biomasse in ingresso all'impianto non potrà superare il quantitativo annuo pari a 19.800 tonnellate/anno, secondo la ripartizione indicativa riportata nella relazione allegata alla domanda stessa e specificata nella tabella seguente:

Insilati di cereali primaverili/estivi ed autunno vernini	13.000 t/anno
Sottoprodotti lavorazione del pomodoro (bucchette)	500 t/anno
Sottoprodotti della trasformazione della barbabietola da zucchero (polpe surpressate)	500 t/anno
Sottoprodotti della lavorazione dei cereali	1.500 t/anno
Sottoprodotti dell'industria di panificazione, dolciaria e pasta alimentare	500 t/anno
Sottoprodotti della trasformazione dell'ortofrutta	500 t/anno
Stocchi/paglia di cereali	500 t/anno
Liquame bovino	1.800 t/anno
Pollina di broiler	1.000 t/anno

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - AACM

² L'art. 3, comma 1, lett.b) della L.R. 26/2004, nell'ambito delle disposizioni in materia energetica, assegna alle Province del territorio l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non riservati alla Regione, in ordine al rilascio della autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dei nuovi impianti per la produzione di energia elettrica aventi potenza termica inferiore a 50 MW.

³ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n° 9660 del 19/01/2023, pratica Sinadoc 5919/2023

Qualora, nel corso dell'anno solare, per condizioni gestionali dell'impianto non prevedibili e non programmabili, si dovesse ipotizzare un superamento della quantità totale di biomasse previste in autorizzazione o una diversa ripartizione tra le tipologie di biomasse sopra indicate, la società IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola, dovrà darne debita comunicazione ad Arpae allegando una relazione che riporti quanto segue:

- le motivazioni che determinano la variazione dei quantitativi di biomasse, rispetto ai valori massimi riportati in autorizzazione;
- il quantitativo massimo previsto di biomasse da trattare nell'anno in corso e il relativo quantitativo giornaliero di materiale da caricare all'impianto;
- il calcolo del corretto dimensionamento dell'impianto (trincee, digestori, stoccaggio digestato) in relazione alla quantità di materiale in ingresso e al rispetto dei tempi di ritenzioni indicati in sede progettuale.

3. Stabilisce le seguenti prescrizioni:

- a. Le biomasse alimentate al fermentatore anaerobico dovranno provenire dall'attività svolta dal proponente o da terzi, in base a contratti scritti tra le parti, così come previsto dalla Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n° 1496/2011;
- b. Lo stoccaggio delle biomasse, dovrà essere condotto adottando tutti gli accorgimenti operativi necessari ad evitare il trasporto eolico del particolato, la formazione di esalazioni moleste, fenomeni di fermentazione nonché l'imbrattamento delle aree circostanti con residui o colaticci. E' fatto divieto lo stoccaggio anche temporaneo dei substrati in ingresso in aree diverse da quelle individuate in progetto.
- c. Ad eccezione dei trinciati vegetali, buccette di pomodoro, polpe surpressate di barbabietola da zucchero, paglia e stocchi di cereali, conservati tramite insilaggio e/o in trincea, non è consentito lo stoccaggio di sottoprodotti con sostanza secca inferiore al 60% all'interno dell'impianto; i sottoprodotti della trasformazione dell'ortofrutta saranno conferiti all'impianto immettendo l'intero carico del mezzo in ingresso (max 20 t) direttamente nel sistema di alimentazione.
- d. L'intero carico in ingresso di liquame bovino, per il quale non è previsto uno stoccaggio in impianto, verrà direttamente immesso nella prevasca di carico coperta, chiusa e a tenuta della capacità di 50 m³.
- e. I sottoprodotti con tenore di sostanza secca superiore al 60%, ad eccezione della pollina per la quale valgono le condizioni di stoccaggio di cui al successivo punto i, (sottoprodotti della lavorazione dei cereali, sottoprodotti dell'industria di panificazione, dolciaria e pasta alimentare) dovranno essere stoccati nell'impianto in porzioni delle trincee esistenti libere da insilati e coperti in modo tale da evitare il trasporto eolico. La copertura dovrà essere effettuata in modo da evitare che il telo venga divelto dal vento o che il cumulo rimanga parzialmente scoperto per la difficoltà di posizionare il telo nella parte più alta del cumulo (teli fissati alle pareti della trincea, tensostrutture, conferimento in sacconi, ecc.).
- f. Il trasporto della pollina dovrà essere effettuato con mezzi chiusi al fine di evitare dispersione di materiale particellare e problematiche odorigene;
- g. Il tenore di sostanza secca della pollina avviata al processo di digestione anaerobica non dovrà essere inferiore al 60%;
- h. Lo stoccaggio e lavorazione della pollina non deve causare problematiche di impatto odorigeno;
- i. La pollina dovrà essere stoccata all'interno della platea coperta destinata allo stoccaggio del digestato palabile; lo stoccaggio dovrà essere separato dal cumulo di digestato da pannelli verticali prefabbricati in calcestruzzo armato e il cumulo non dovrà superare l'altezza di 2.5 m. Ancorché lo stoccaggio per la lettiera esausta avicola così previsto risulti conforme a quanto stabilito dalla DGR n.1495/2011, considerato che questa biomassa potrebbe avere un impatto odorigeno significativo, ci si riserva di valutare, in ambito dell'attività di vigilanza e controllo di competenza, la necessità di dotare lo stoccaggio di eventuali ulteriori presidi di contenimento.
- j. La movimentazione di tutti materiali all'interno dell'area perimetrata dell'impianto e la gestione degli stoccaggi di materiali da inviare a digestione anaerobica dovranno essere svolte con particolare attenzione e dovranno rispettare quanto previsto dalla DGR 1495/2011, paragrafi 3.1 punto I (Misure strutturali) e 3.2 (Misure gestionali), in funzione del tenore di sostanza secca

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

inferiore o superiore al 60% contenuta nella biomassa.

- k. L'utilizzo di materiali diversi da quelli indicati nella ricetta autorizzata è subordinato a un preventivo assenso da parte delle Autorità competenti.
 - l. I quantitativi annuali delle biomasse alimentate al digestore, l'energia elettrica prodotta, la frequenza di sostituzione/manutenzione degli eventuali sistemi di abbattimento e gli eventi di entrata in funzione degli apparati d'emergenza devono essere annotati, con frequenza annuale, su apposito registro, come indicato nella DGR 1496/2011 punto 13.
4. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

In data 19/01/2023⁴ la società IL RACCOLTO Soc. Coop. Agricola ha presentato una richiesta di modifica non sostanziale, per l'impianto di produzione energia elettrica da biogas autorizzato dalla Provincia di Bologna, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/2003, con atto di determina n° 530/2012 PG n.42894 del 19/03/2012 e successivi aggiornamenti⁵.

In data 15/03/2023⁶ è stata richiesta documentazione integrativa alla quale l'azienda ha dato riscontro, in data 17/03/2023, con documentazione agli atti PG n° 48121/2023.

In data 31/03/2023 è pervenuto il parere favorevole del comune di Budrio⁷.

In data 11/04/2023 ARPAE-APAM Distretto Pianura-Imola ha espresso parere favorevole⁸ con prescrizioni alla richiesta di modifica del piano di alimentazione con biomasse dell'impianto di produzione energia elettrica da combustione biogas.

Si approva pertanto la nuova ricetta di alimentazione di biomasse in ingresso all'impianto come specificato al punto 2 del presente atto, condizionato alle prescrizioni tecniche e gestionali indicate al successivo punto 3.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

⁴ Domanda di modifica non sostanziale agli atti di ARPAE con PG n°9660 del 19/01/2023 pratica Sinadoc n°5919/2023

⁵ Autorizzazione unica ex art 12 del Dlgs 387/03 determina della Provincia di Bologna 530/2012 PG n.42894 del 19/03/2012, aggiornata con AUA adottata da ARPAE atto DET-AMB-2016-4751 del 28/11/2016

⁶ Agli atti di ARPAE con PG n° 46461/2023

⁷ Agli atti con PG n°57598 del 31/03/2023

⁸ Agli atti con PG n°63550 del 11/04/2023

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area autorizzazioni e concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 con cui è stato conferito l’incarico di funzione denominato “Rifiuti ed Energia”.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.